

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE: N.I.D.I. - NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA DELLA REGIONE PUGLIA - Bando 2015

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

La Misura "Nidi - Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia" è lo strumento con cui la Regione Puglia offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. L'obiettivo di Nidi è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro. L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. La procedura non ha scadenza in quanto il bando è a sportello, dunque aperto finché ci sono risorse disponibili.

NOVITA' DEL BANDO 2015

Il bando in esame presenta particolari novità rispetto alla precedente formulazione:

- possibilità di presentare domanda di agevolazione da parte di parenti o affini, entro il 2° grado in linea discendente, di un imprenditore che abbiano intenzione di rilevare l'azienda preesistente
- al fine di salvaguardare l'occupazione nel caso di crisi aziendali, potranno presentare domanda di agevolazione anche dipendenti di imprese poste in liquidazione o soggette a procedura concorsuale che intendano costituirsi in società o cooperativa per rilevare l'azienda in crisi da cui dipendono.

SOGGETTI BENEFICIARI

Può richiedere l'agevolazione chiunque voglia avviare una nuova impresa. In caso di impresa già costituita, è possibile presentare domanda solo se **la costituzione è avvenuta da meno di 6 mesi e non si è emesso la prima fattura e non si è percepito corrispettivi**. La misura è destinata a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate che intendano avviare, sul territorio della regione Puglia, un'iniziativa imprenditoriale nella forma della microimpresa prevedendo un programma di investimenti completo, organico e funzionale di importo complessivo compreso tra 10.000 e 150.000 Euro.

L'impresa dovrà essere partecipata per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, ad almeno una delle seguenti categorie:

- a. giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- b. donne di età superiore a 18 anni;
- c. soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;
- d. persone in procinto di perdere un posto di lavoro riconducibili alle seguenti fattispecie:
 - d.1. i dipendenti di imprese poste in liquidazione o soggette a procedura concorsuale;
 - d.2. i dipendenti di imprese posti in mobilità;
 - d.3. i dipendenti di imprese posti in Cassa Integrazione Guadagni o beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga gestiti dalla Regione Puglia;
- e. i titolari di partita IVA in regime di mono-committenza non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda telematica preliminare, abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 30.000 Euro verso non più di due differenti committenti.

In nessun caso sono considerati appartenenti a categorie svantaggiate: a. coloro i quali percepiscono pensione di anzianità o di vecchiaia; b. dipendenti con contratto a tempo indeterminato (fatta eccezione per i soggetti di cui al precedente comma 2, lettera d). c. coloro i quali siano stati, nei 3 mesi antecedenti la presentazione della domanda: c.1. amministratori di altre imprese, anche se inattive; c.2. titolari di altra partita IVA, anche se inattiva

SOGGETTI ESCLUSI

Non possono presentare domanda di agevolazione compagini nelle quali figurino soci o amministratori che:

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

- a) siano sottoposti a procedure esecutive o concorsuali o siano amministratori o titolari di imprese sottoposte a procedure esecutive o concorsuali;
- b) abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, anche in qualità di amministratori di altra impresa, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria:
 - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale;
 - nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
- c) abbiano istruttorie in iter o abbiano ottenuto agevolazioni nell'ambito della presente misura agevolativa sia in qualità di Ditte individuali sia di Soci o Amministratori di altre società;
- d) figurino come titolare, Socio o Amministratore in imprese che abbiano istruttorie in iter o abbiano ottenuto agevolazioni nell'ambito della presente misura agevolativa.
- e) nascano dal rilevamento di una impresa esistente o dall'acquisto di un ramo di azienda;
- f) abbiano individuato una sede operativa coincidente o adiacente con la sede utilizzata da un'attività operante nello stesso settore;
- g) abbiano un amministratore che sia titolare o amministratore di un'altra impresa operante nello stesso settore.

SETTORI AGEVOLABILI

Con Nidi può essere avviata una nuova impresa nei seguenti settori:

- attività manifatturiere
- costruzioni ed edilizia
- riparazione di autoveicoli e motocicli
- affittacamere e bed & breakfast
- ristorazione con cucina (sono escluse le attività di ristorazione senza cucina quali bar, pub, birrerie, pasticcerie, gelaterie, caffetterie, ristorazione mobile, ecc.)
- servizi di informazione e comunicazione
- attività professionali, scientifiche e tecniche
- agenzie di viaggio • servizi di supporto alle imprese
- istruzione
- sanità e assistenza sociale non residenziale
- attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco) • attività di servizi per la persona
- traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali e attività di corriere;
- commercio elettronico

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili investimenti compresi tra €10.000,00 ed €150.000,00 che prevedono spese per:

- opere edili e assimilate (con alcune limitazioni);
- macchinari di produzione, impianti, attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
- programmi informatici.

Con NIDI puoi sostenere spese di esercizio per:

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- locazione di immobili;
- utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività;

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

- premi per polizze assicurative.
- canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati e servizi informatici.

INTENSITA' E FORMA DELL'AIUTO

L'aiuto per gli investimenti è concesso, per il 50% nella forma di **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** e per il restante 50% nella forma di **FINANZIAMENTO A TASSO DI RIFERIMENTO U.E.** secondo le seguenti intensità:

- a) per investimenti fino ad €50.000,00 l'aiuto pari al 100% dello stesso;
- b) per investimenti compresi tra €50.000,01 ed €100.000,00 l'aiuto pari al 90% degli stessi;
- c) per investimenti compresi tra €100.000,01 ed €150.000,00 l'aiuto è pari al 80% degli stessi.

E' previsto, inoltre, un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** fino ad un **MASSIMO DI €5.000,00** per le **SPESE DI GESTIONE** (materie prime, locazione, utenze, premi per polizze), sostenute entro 6 mesi dalla prima erogazione delle agevolazioni NB: **IL SOGGETTO PROPONENTE PRIMA DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI DOVRA' DIMOSTRARE LA DISPONIBILITA' DELLA LIQUIDITA' NECESSARIA PER LA COPERTURA DELLA PARTE NON COPERTA DALLE AGEVOLAZIONI (10% o 20% a seconda dell'importo dell'investimento) NONCHE' DELL'IVA.**

AUTOFINANZIAMENTO

Se si prevede un investimento inferiore a 50.000 euro, è necessario disporre solo del 22% per anticipare l'IVA. Se l'investimento è compreso tra 50.000,00 e 100.000 euro, bisogna disporre del 32% (10% di spese non agevolate più il 22% di IVA). Se l'investimento prevede più di 100.000 euro, bisogna disporre del 42% (20% di spese non agevolate più il 22% di IVA)

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive disponibili destinate al Fondo Nuove Iniziative d'Impresa per l'erogazione di agevolazioni in favore Microimprese a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 53.998.419,43 di cui:

- a) € 25.758.419,43 per l'istituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo per mutui;
- b) € 28.240.000,00 per l'erogazione di contributi nella forma di sovvenzione diretta.

Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it